

# DC Piemonte *news*

*Settimanale di Politica e Cultura*

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 11/2023 del 6/6/2023 - Editore: Il Laboratorio Società Cooperativa - Iscriz. Albo Editori Pref. Torino n° 885/84 - Direttore Resp.: Mauro Carmagnola - Redazione: Via Crevacuore 11/A - 10146 Torino

## Calcio criminale

Quando il calcio era il calcio il Milan giocava con una maglia a strisce rossonere sottili ed i calzoncini bianchi, l'Inter con una maglia a strisce nerazzurre più larghe ed i calzoncini neri. Sempre.

Poi è arrivato il merchandising e cambiano maglie tutti gli anni, avendone pure un altro paio con i colori che nulla hanno a che vedere con quelli sociali, della bandiera. Per fare merchandising, cioè vendere magliette.

Cioè per fare soldi.

E così via con i diritti televisivi, l'invenzione delle superleghe e la tortuosa vendita dei biglietti.

La malavita ha più appigli per infilarsi in una dimensione tutta protesa agli affari.

Va bene.

Ci penseranno le indagini.

La cosa sconcertante è che, però, alla faccia dei successi olimpici, l'unico sport rimasto in televisione, Rai servizio pubblico in prima fila, è il calcio, con qualche concessione a tennis e super-vela.

Il servizio pubblico diventa megafono di questo sistema. Non dello sport vero, quello pulito, che ricordiamo solo ogni quattro anni.

## Sede non competente



L'ad di Stellantis, Carlos Tavares, ha raccontato davanti al Parlamento italiano quello che sapevamo da tempo senza essere esperti di motori elettrici e di strategie industriali.

Il giudice di fronte a cui Tavares si trovava avrebbe potuto essere ricusato, perchè il Parlamento competente era quello di Parigi, dove ha sede Peugeot.

Ha depresso nel posto sbagliato.

Era, infatti, di fronte ad un'assemblea e ad un governo (e qui torna protagonista Ursus che dice cose interessanti ma non fa seguire fatti conseguenti alle troppe parole) che non hanno voce in capitolo rispetto al suo progetto.

Ad essere travolta è parte dell'Italia, tra cui Torino.

Dove ha sede il grande asset, unicamente immobiliare, diventato tale con la complicità della classe politica locale che ne ha assecondato lo smantellamento produttivo.

Il futuro e la trasformazione di quell'asset dipendono in buona parte dalla Regione Piemonte e dal Comune di Torino.

La politica locale ha la possibilità progettare il rilancio della città, evitando il solito, inutile centro commerciale a Mirafiori.

**Dc Piemonte *news* è consultabile su**  
**[www.democraziacristiana.piemonte.it](http://www.democraziacristiana.piemonte.it)**

## Chiodo scaccia chiodo

---

di **Pietro Bonello**

Chiodo scaccia chiodo.  
Anzi no.

Chiodo scaccia Salvini.  
Nemmeno

Chiodo scaccia treno.

Questo sì e la storia assume i tratti di un tragicomico calembour nel quale parole a vanvera viaggiano veloci e i passeggeri passeggiano sulle banchine delle stazioni nell'attesa di un treno che non arriva.

Perché un chiodo, sì un chiodo di quelli che compriamo in ferramenta a

basso scontrino, si è proditoriamente incuneato in una canalina che ospita i cavi del sistema informatico che governa la circolazione dei treni nelle

stazioni di Roma Termini e Tiburtina e ha lasciato con le gomme a terra 250 convogli dell'Alta Velocità e un'infinità di regionali e locali.

---

La lente d'ingrandimento  
**La lente d'ingrandimento**



di **Claudio FM Giordanengo**

### Pinocchi

La sindrome di Collodi deve aver aggredito il Governo.

La cosa preoccupa, ma anche indigna.

Quando era all'opposizione Sora Giorgia non lasciava passare giorno senza lanciare strali contro le tasse, ritenute eccessive e alcune autenticamente vessatorie, come le accise sui carburanti.

Appena ha varcato il portone di Chigi, ha subito cambiato registro.

Forse a colpa dell'aria malsana del palazzo.

E ora che siamo al dunque con la legge di Bilancio, ecco che scatta la commedia delle

parti.

Così mentre Giorgetti parla di sacrifici per tutti e tira in ballo le accise, la premier fa finta di smentire, come se qualcuno potesse ancora crederci.

Chi ha beneficiato dei bonus per rilanciare l'edilizia, si ritroverà con valori catastali più alti, dunque nuove tasse.

Sui carburanti si sgrava la benzina per tassare il gasolio, e questo per salvare il pianeta, infischandosi del fatto che i diesel moderni inquinano meno degli'altri.

Ma che importa? Occorre spremere, perché dobbiamo servire gli interessi dell'America e l'Ucraina è assetata, i miliardi per quelle cose ci sono.

## Chiodo scaccia chiodo

Qualcosa è andato storto e non è il chiodo che, anzi, pare abbia fatto con coscienza il proprio dovere di andare dritto al cuore di una serie di inconvenienti.

Certo la catena di responsabilità umane è già di per se nutrita: il martellatore solitario che ha messo il chiodo è l'ultimo anello, ma non il solo.

Viene da chiedersi chi ha ordinato una riparazione con mezzi di fortuna su un apparato tanto delicato e se non esiste un manuale di manutenzione che preveda particolari accorgimenti quando

si interviene su strutture così delicate.

C'era e non è stato letto oppure non c'era proprio?

Mistero.

Più su, più su viene di conto la progettazione dell'impianto.

Se abbiamo capito bene le sorti di una struttura che presiede al traf-

fico ferroviario di uno dei più delicati nodi della Rete sono retti da un fascio di cavi che, in caso di incidente localizzato, mandano in palla tutto il sistema, come in effetti è avvenuto.

Forse il concetto di ridondanza non era ben

---

Segue a pagina 7

## Tesseramento 2024: trimestre conclusivo







Continua il tour di Marco Bucci lungo la Liguria e continua la nostra presenza al suo fianco nel Ponente ligure, l'area maggiormente collegata per tradizione ed interessi al nostro Piemonte.

Del resto se si realizzerà il collegamento Albenga-Carcare-Pre-dosa (e lo si realizzerà con Bucci Presidente) sarà un'opera che parte dalla Liguria ed arriva in

## Bucci a Imperia

Piemonte a beneficio di liguri e piemontesi.

E così è per molte altre opportunità che uniscono Piemonte e Liguria di Ponente.

Gli onori di casa ad Imperia li ha fatti il Sindaco Claudio Scajola, sbilanciandosi sul fatto che la provincia di Imperia (da

sempre bianca) porterà molte soddisfazioni elettorali a Bucci.

Il candidato Presidente ha affermato che intende unire qualità della vita, servizi alla persona e sviluppo della Liguria facendola diventare la regione del Mediterraneo in cui è più desiderabile risiedere.

Il clima e l'ambiente fanno la loro parte, ma la politica deve offrire nuove, ulteriori risposte, va-

## Bucci a Imperia

lorizzando turismo, attività portuale, ma anche le imprese legate all'informazione, allo scambio ed alla circolazione dei dati.

Di fronte all'immobilismo prospettato dalla sinistra,

che peraltro si presenta con due programmi diversi, uno dei Cinque stelle ed uno del Pd, il progetto di Bucci resta l'unico meritevole di sostegno.

Anche da parte della Dc.

## La Festa a Ribera

Secondo anno consecutivo di Festa dell'Amicizia a Ribera nell'agrigentino.

Dall'8 al 10 novembre vi saranno incontri, dibattiti e spettacoli nel segno della tradizione di una Festa che continua.

E' garantita anche la ricezione alberghiera in modo da permettere a chi arriva da fuori Sicilia di partecipare con serenità alla Festa.

Nei prossimi numeri forniremo le indicazioni principali che consentano ai nostri lettori di raggiungere e stabilire la loro permanenza a Ribera durante i tre giorni della manifestazione.

Il programma alterna momenti conviviali, in particolare l'idea dello street food, con quello del confronto politico.

La Festa è il miglior segnale di un partito vivo, popolare e capace di ascoltare i cittadini.



## Chiodo scaccia chiodo

Da pagina 4

---

chiaro a chi ha progettato gli impianti, sì che pareva superfluo prevedere una seconda dorsale che dirottasse su un altro fascio di cavi il traffico impedito da un'occlusione chiodo-reccia del circuito principale.

Del resto quando in casa salta una presa di corrente scatta il salvavita, si resta al buio e non è la fine del mondo e vallo a spiegare che un conto è il disagio in una singola unità immobiliare ed un altro quello di una stazio-

ne che è un po' la casa degli italiani in viaggio.

Ancora più su è il problema di come vengono fatti i progetti.

La casa dove salta la presa dispone di uno schema di impianto previsto dalla legge a cura dell'installatore: per i progetti più complessi ci vuole l'intervento di un progettista iscritto in albi professionali: quando il progetto si fa più complesso è necessario che un coordinatore si prenda carico di rivedere gli elaborati dei diversi ama-

nuensi e di confrontarli con l'analisi dei rischi, che in inglese si dice risk assessment e in italiano valutazione dei rischi e delle rischiesse così la declinazione di genere è rispettata .

Ma tutto questo ha un solo colpevole: il Ministro dei Trasporti, che non è ancora riuscito a riportare la rete

del trasporto pubblico alla diligenza, non quella professionale ma quella tirata da cavalli e cavalle.

Possibile che non riesca a trovare un'ora di



## Chiodo scaccia chiodo

tempo sottratta al sonno o alle gite a Pontida per rileggere e validare progetti di impianti farlocchi?

In Giappone è saltata la testa di un ministro perché un treno ad alta

velocità è arrivato a destinazione con due minuti di ritardo senza l'intervento dei No TAV SEZIONE Tokyo.

Qui da noi non succede, ma anche se così fos-

se il problema delle cose che vanno storte nella gestione degli appalti resterebbe lo stesso, quello del celebre sottotitolo della Corrida: dilettanti allo



## **Auguri, Cardinale!**

La Dc piemontese formula i migliori auguri all'Arcivescovo di Torino e Vescovo di Susa Roberto Repole, che sarà creato Cardinale nel corso del Concistoro del prossimo 8 dicembre, per il nuovo, prestigioso ruolo che viene ad assumere.

Non solo è un motivo di orgoglio per la Cattedra di san Massimo, nuovamente presente all'interno del sacro collegio col suo Pastore, ma è anche una ragione più per continuare a credere su un ruolo importante della comunità torinese.

Con la recente lettera sulla carità e la fede, infatti, il neo-cardinale ha voluto lanciare un messaggio profondo ed impegnativo nel segno della solidarietà, ma anche della consapevolezza dei tempi nuovi in ordine ai temi della fragilità dell'uomo contemporaneo e della necessità, proprio per questo, di ripensare la formazione anche della cristiana, fondata, tra l'altro, su un impegno volontario che la accomuna ad altri esempi di vicinanza nei confronti dei più deboli, dei giovani e di chi, semplicemente, ha bisogno anche

soltanto di una parola.

Una sensibilità cristiana e torinese che ci vede partecipi ed onorati di vivere l'esperienza di questa Chiesa locale.

## **Le contorsioni di Giorgetti**

Se Giancarlo Giorgetti fosse Quintino Sella o anche solo Giuseppe Pella avrebbe detto una cosa molto semplice agli italiani.

Cari italiani, non abbiamo mai soldi in cassa perchè paghiamo troppi interessi sul debito pubblico.

Dal momento che le cose non vanno male (rettifichiamo, vanno meglio che ad altri) abbiamo l'occasione di abbassare questo debito e ridurre lo spread rispetto ai Bund tedeschi.

Non vi ammazziamo di tasse, ma cerchiamo di portare a casa per lo Stato qualche soldino in più e nell'arco di qualche anno ne beneficeremo tutti, ospedali, scuole, comuni e così via, perchè avremo meno interessi da pagare.

Invece è riuscito a perdersi con mezze frasi, subito smentite per timori di natura elettoralistica, anche se grandi rovesci elettorali non sono

all'orizzonte.

Giorgetti è l'esempio di una classe politica che non ha una visione anche quando non le costerebbe nulla averla.

Anzi, forse ce l'ha.

Ma probabilmente gliel'ha suggerita qualcun'altro e deve ancora metabolizzarla.

## **Corte Costituzionale: la vicenda Marini**

Innanzitutto la sinistra dovrebbe ridimensionare la soddisfazione per la vicenda di Francesco Saverio Marini, il consulente giuridico della Meloni che non è riuscito a diventare giudice costituzionale.

A dicembre se ne dovranno eleggere altri due e su una platea di tre sarà più semplice operare le migliori spartizioni: vicenda, dunque, rimandata.

Invece, è sfuggito che se Marini fosse andato alla Corte Costituzionale sarebbe stato una sorta di Cavallo di Troia.

Infatti, l'ideologo del premierato anticostituzionale avrebbe avuto accesso alla stanza dei bottoni della Costituzione.

Questo il vero problema che, forse, si riproporrà.